

SOCIALE CAVINA (COESO) MOLTO CRITICO SUL RIFIUTO DELLA FONDAZIONE

«Tagliati fuori dai contributi del Monte»

PERPLESSITÀ del presidente del Coeso, Maurizio Cavina, sulla scelta della Fondazione Monte dei Paschi di non erogare neanche una parte del contributo chiesto dal Consorzio per la gestione delle politiche sociali che si occupa dei comuni dell'area grossetana. «Non spetta a chi scrive insegnare il mestiere alla Fondazione — spiega Cavina — ma quando si interviene in un settore particolare e delicato come quello dei bisogni sociali, la trasparenza e la logica dei percorsi che portano a dire

a chi sì e a chi no diventa indispensabile». Il Coeso aveva presentato un progetto dal costo di 630mila euro per recepire risorse straordinarie per affrontare situazioni di marginalità, di contributi alla locazione, di disagio sopravvenuto alla perdita del lavoro o di crescenti difficoltà dei nuclei familiari monoreddito.

«**UNA DOMANDA** come la nostra — aggiunge il presidente Cavina — è stata proposta anche dalla Società della salute delle Colli-
ne Metallifere e dalla Comunità

Montana dell'Amiata. Immagino la difficoltà della Fondazione di rispondere positivamente ad ogni sollecito e le risorse, purtroppo, sono sempre meno, ma siamo comunque rimasti stupiti del fatto che la Fondazione abbia finanziato i progetti dell'Amiata e della zona Nord e lo abbia invece negato per un progetto identico proposto dai comuni dell'area grossetana. Finanziare un castello piuttosto che un convento ci può stare, ma assegnare, per il sociale, soldi ad alcuni cittadini ed ad altro no lascia perplessi».